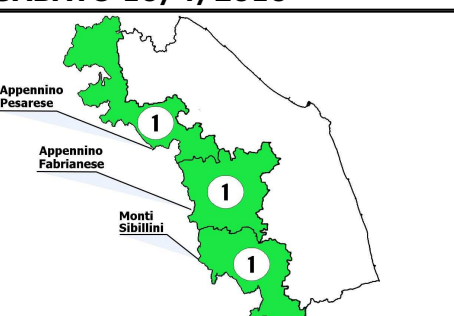
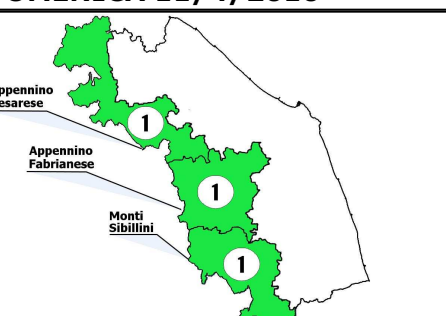
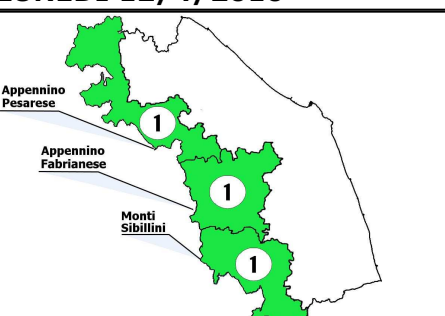
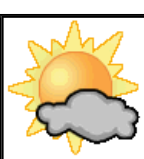


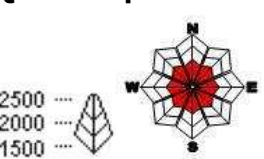


BOLLETTINO NEVE E VALANGHE NR. 41 EMESSO VENERDÌ 09/04/2010
SITUAZIONE DI VENERDÌ 9/4/2010: Formazione di croste da fusione e rigelo.


STATO DEL MANTO NEVOSO E PERICOLO VALANGHE: Con il protrarsi della primavera la copertura nevosa nell'Appennino marchigiano lascia sempre più ampi spazi a zone prative. Le condizioni climatiche del periodo hanno favorito negli strati superficiali del manto la formazione di croste da fusione e rigelo che con l'aumento delle temperature durante il giorno perdono di consistenza. Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile e il distacco provocato è possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi pendii estremi. Le condizioni per le gite sci alpinistiche sono da ritenersi generalmente sicure; va comunque prestata particolare attenzione nelle zone in prossimità delle creste, forcelle e canali ripidi interessate dai recenti depositi eolici. Il grado di pericolo 1 (DEBOLE) in tutti i settori dell'Appennino marchigiano.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO


PREVISIONE PERICOLO PER I GIORNI SUCCESSIVI: Aumento del pericolo nelle ore centrali.

SABATO 10/4/2010	DOMENICA 11/4/2010	LUNEDÌ 12/4/2010
		
<p>METEOROLOGICO</p> <p>sereno o poco nuvoloso; dalla tarda serata nuvoloso con rovesci</p> <p>Zero termico: 2100m Limite nevicato: 1700m Vento a 3000m: NW 30km/h T a 1500m: +4°C</p> 	<p>METEOROLOGICO</p> <p>nuvoloso con rovesci o temporali</p> <p>Zero termico: 1000m Limite nevicato: 800m Vento a 3000m: NE 20km/h T a 1500m: -2°C</p> 	<p>METEOROLOGICO</p> <p>nuvoloso con possibilità di precipitazioni</p> <p>Zero termico: 1100m Limite nevicato: 900m Vento a 3000m: N 20km/h T a 1500m: -1°C</p> 
<p>Quota esposizione pendii critici</p> 	<p>Pericolo valanghe previsto per le prossime 72 ore: Condizioni di variabilità tipiche del periodo primaverile con precipitazioni sporadiche anche nevose a quote elevate non modificheranno sostanzialmente il grado di pericolo valanghe attuale. Il manto che è da ritenere generalmente ben consolidato e solo con l'aumentare delle temperature nelle ore centrali del giorno si potrà avere una diminuzione della stabilità. Le condizioni per gite e le escursioni sciistiche al di fuori degli ambiti controllati sono favorevoli ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.</p>	

Il Previsore Niv. Umberto Biagiola

PROSSIMO BOLLETTINO: Se non ci avranno variazioni significative sarà emesso il 16 Aprile 2010.